

**Direzione Regionale:** SALUTE E POLITICHE SOCIALI

**Area:** POLITICA DEL FARMACO

## **DETERMINAZIONE**

**N. G01640 del 26/02/2016**

**Proposta n. 2407 del 25/02/2016**

**Oggetto:**

Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio - Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche

Oggetto: concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE  
E POLITICHE SOCIALI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politica del Farmaco;

VISTA la L.R. n. 6 del 18.2.2002 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;

VISTO lo Statuto Regionale n. 1 dell'11.11.2004;

VISTO l'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.3.2012, n. 27;

CONSIDERATE le ulteriori modifiche apportate con l'art. 23, comma 12, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella L. 7.8.2012, n. 135, art. 23, comma 12-septiesdecies-duodevicies-undevicies;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli e l'allegato del bando di concorso approvato con la citata determinazione n. B07698 del 18.10.2012 e successive modificazioni:

-l'art. 1 nel quale è precisato che il numero delle sedi e l'indicazione delle zone così come riportato nell'allegato al bando medesimo

-l'art. 10 nel quale è precisato che:

- La Regione Lazio approva la graduatoria unica e definitiva dei vincitori e la pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione
- Successivamente all'approvazione della graduatoria, interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

-l'art. 11, nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore;

-l'art. 12, nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e di decadenza dall'eventuale assegnazione della sede;

-l'allegato B), nel quale sono indicati l'elenco e la descrizione delle n. 274 (duecentosettantaquattro) sedi farmaceutiche complessivamente messe a concorso nel Lazio;

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:

- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;

- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

TENUTO CONTO che risultano pendenti davanti al TAR Lazio alcuni ricorsi per il riconoscimento di determinati titoli, che mettono in discussione i criteri adottati dalla Commissione esaminatrice;

VISTA la determinazione regionale n. G01411 del 22.02.2016 di integrazione delle motivazioni a sostegno della convalida dell'inserimento della sede di Borgorose 2 (RI) nell'elenco delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. G01412 del 22.02.2016 di presa d'atto della deliberazione di Giunta Capitolina n. 341 del 12.12.2012 che modifica parzialmente la propria deliberazione n. 157 del 30.5.2012. nella parte che riguarda la perimetrazione delle sedi n. 733 e n. 815 e di conseguente rettifica dell'allegato B) al bando di concorso straordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

VISTI l'annullamento con sentenza del TAR Latina n. 549/2013, per vizio di competenza, della deliberazione di Giunta Municipale del Comune di Fondi (LT) n. 177 del 28.4.2012, che ha istituito le sedi n. 10 e n. 11, per le quali il Comune sta predisponendo la delibera di Consiglio Comunale in ottemperanza alla sentenza;

RILEVATA l'esistenza di giudizi pendenti davanti all'autorità giurisdizionale (Tribunali Amministrativi Regionali e Consiglio di Stato) contro gli atti di individuazione delle sedi di farmacie effettuata dagli enti locali competenti e oggetto del presente concorso straordinario nonché contro l'atto di inserimento della sede vacante di Borgorose 2 (RI), attualmente in gestione provvisoria;

RILEVATO che le sedi farmaceutiche interessate da giudizi ancora pendenti al mese di febbraio sono quelle elencate nell'Allegato. A, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di precisare in particolare che, con riferimento ai giudizi di cui all'Allegato A:

- vertono sui provvedimenti con cui i Comuni hanno istituito/individuato le sedi farmaceutiche oggetto del presente concorso, impugnando gli atti presupposti all'inserimento delle sedi tra quelle oggetto del presente concorso straordinario e l'inserimento della sede di Borgorose 2 (RI) attualmente in gestione provvisoria, quindi priva di titolare e conseguentemente vacante; sostanzialmente in giudizio è stato impugnato l'atto di inserimento della sede di Borgorose 2 tra quelle oggetto del presente concorso straordinario;

- nessuna delle sedi risulta attualmente investita di provvedimenti giurisdizionali di annullamento né di sospensione cautelare degli atti e, pertanto, il concorso regionale, allo stato, ha pienamente ad oggetto anche tali sedi, sia pure in situazione *sub iudice*;
- di conseguenza, ai fini di ogni opportuna valutazione da parte dei candidati vincitori in vista del primo interpello, ognuna delle suddette sedi di cui all'Allegato A sarà assegnata dalla Regione Lazio al candidato che dichiarerà di accettarla sotto condizione risolutiva espressa correlata all'esito del giudizio pendente; in particolare, l'assegnazione della sede diventerà definitiva nei confronti del vincitore del presente concorso in corrispondenza del passaggio in giudicato della sentenza comportante esito negativo per l'attuale ricorrente nel giudizio; viceversa, l'assegnazione della sede rilasciata al vincitore del presente concorso decadrà automaticamente in corrispondenza del passaggio in giudicato della sentenza comportante esito positivo per l'attuale ricorrente;

RITENUTO di indicare nell'Allegato A, anche i tribunali ed il numero di ruolo generale al quale risultano incardinati i ricorsi pendenti, cosicché i candidati interessati possano prendere conoscenza del progredire e dell'esito dei giudizi in corso, ed eventualmente intervenire in giudizio;

#### D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

- 1) di dare atto che:
  - l'interpello di cui all'art. 10 del bando di concorso avverrà con modalità web tramite la piattaforma informatica tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute;
  - successivamente all'interpello la Regione provvederà, secondo quanto previsto dall'art. 11 del bando di concorso e dalla normativa vigente, all'assegnazione delle sedi, dandone comunicazione ai Comuni interessati;
- 2) di rendere parte integrante della presente determinazione l'Allegato A al fine di rendere noti a tutti gli interessati i giudizi che risultano pendenti in relazione alle sedi farmaceutiche ivi contemplate e, più in particolare che, con specifico riferimento ai giudizi riportati in allegato, ognuna delle sedi ivi contemplate è "*sub iudice*" e sarà assegnata dalla Regione Lazio al candidato che dichiarerà di accettarla sotto condizione risolutiva espressa correlata all'esito del giudizio pendente; in particolare, l'assegnazione della sede diventerà definitiva nei confronti del vincitore del presente concorso in corrispondenza del passaggio in giudicato della sentenza comportante esito negativo per l'attuale ricorrente nel giudizio; viceversa, l'assegnazione della sede rilasciata al vincitore del presente concorso decadrà automaticamente in corrispondenza del passaggio in giudicato della sentenza comportante esito positivo per l'attuale ricorrente;
- 3) di indicare, per ciascuna delle sedi *sub iudice*, anche i tribunali ed il numero di ruolo generale al quale risultano incardinati i ricorsi pendenti, cosicché i candidati interessati possano prendere conoscenza del progredire e dell'esito dei giudizi in corso, ed eventualmente intervenire in giudizio;
- 4) di precisare che l'obbligo di mantenere la comunione in forma paritaria, tra tutti gli originari concorrenti in forma associata, ad aprire e ad esercitare la farmacia nella sede vinta a seguito del

presente concorso permane, ed è limitato, per dieci anni decorrenti dalla comunicazione della concessione dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia nella sede vinta, a meno che la venuta meno di uno dei membri non sia dovuta a premorienza o sopravvenuta incapacità;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 del bando di concorso, il termine per l'apertura delle sedi farmaceutiche messe a concorso è stabilito in sei mesi dalla data di accettazione della stessa, a pena di decadenza dalla titolarità;

6) di dare atto che le modalità di apertura delle sedi assegnate sono quelle previste dalla normativa vigente al momento dell'assegnazione e, in applicazione della normativa regionale, il Comune adotterà il provvedimento di autorizzazione all'apertura della sede assegnata previa verifica dell'insussistenza della cause di incompatibilità con la titolarità della farmacia.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio nel sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute, alla quale si accede tramite il portale il cui indirizzo è [www.concorsofarmacie.sanita.it](http://www.concorsofarmacie.sanita.it) e nel sito della Regione Lazio al link "Sanita" – *Nuove sedi farmacie-Concorso*.

Il presente provvedimento può essere impugnato, entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, innanzi al giudice amministrativo, ed entro centoventi giorni innanzi al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE  
(dr. Vincenzo Panella)